

Consuntivo di lotte dei lavoratori friulani per realizzare il piano della CGIL

La Legge, si è contropartiti per che quando esisteva dittico che aveva determinati; minuziosamente; l'osservanza della Legge senza valutazione della che era l'ingiustizia e considerando un delitto per chi lo

o

responsabilità di tutti i fatti e in special modo i lavoratori del tedesco im-

o

impartito disposizioni alle loro organizzazioni per la partecipazione allo sciopero e all'astensione. Evidentemente qualcuno aveva deciso nel senso espresso dal comunicato: nel frattempo e a loro insaputa, Chi?

Risulta evidente quali interessi distinguono i dirigenti crumiri. Lo ha fatto chi non ha voluto restituire il loro denaro, non restituendo il loro tradimento che ha danneggiato in maniera così tangibile gli interessi dei lavoratori dello stato.

Necessità pertanto dell'unità e della ripresa della lotta a fianco dei lavoratori e invito a quelli che in buona fede sono dato la loro adesione alle orga-

LINO DELLA SCHIAVA

Attività dei giovani

Il Congresso Nazionale della F. G. C. I.

Si è iniziato mercoledì scorso il 12. Congresso Nazionale della Federazione Giovanile Comunista che concluderà i suoi lavori domenica 2 aprile.

Dai nostri Friuli in rappresentanza di due mila cinquecento iscritti alla Organizzazione giovanile, sono partiti cinque delegati: Bernardino Delio, Bruno Feruglio, Giuseppe Rosin, Lina Modesti e una compagna di S. Lorenzo.

Precedentemente in tutte le sezioni giovanili si era avuta una gara di emulazione per la raccolta dei fondi per le spese di viaggio.

Convegni di stampa in provincia

Dopo il Convegno cittadino di domenica scorsa cui hanno partecipato 12 sezioni con l'intervento del comp. Leo Mazuchich responsabile del C.d.S. regional, si terranno domenica 2 aprile altri quattro convegni a Moggio, Ronchi di Latisana, Terzo, Scodavacca.

Ai Convegni parteciperanno le sezioni vicine con i gruppi dei diffusori, cioè dei compagni che si interessano alla diffusione della stampa.

Si tratterà, servendosi anche delle esperienze di Udine, del modo di lavoro da impostare per la diffusione della stampa giovanile e democratica tra larghe masse di giovani.

Un comunicato dell'Esecutivo della C.d.L.

La Camera Confederale del Lavoro denuncia, con la massima fermezza, la condotta antisindacale e antisociale di alcuni datori di lavoro che, per il solo fatto di essere sindacalisti, si sono visti sottrarre il salario dei lavoratori.

Dopo gli accordi pattuiti dai sindacati scissoriosi per le trattative che praticamente hanno avuto mano libera ai padroni per la via di risoluzione del nuovo contratto con la parte padronale, una commissione del trattamento economico alle tabacchiere, «ogni» il contratto liberamente pattuito fra le due Confederazioni; oggi «liberisti» intendono colpire la categoria dell'alimentazione. Mentre in sede Nazionale si è in via di risoluzione la nuova contrattazione in vigore i sindacati, anziché aiutare nella riuscita dei miglioramenti al contratto attualmente in vigore, fanno proposte alle ditte, in nome dei lavoratori, di rinunciare ad una parte delle conquiste ottenute nel vecchio contratto.

Quanto denunciavamo sta avvenendo a Marano Lagunare, in quel Comune è in procinto di riprendere il lavoro l'Azienda locale della lavorazione del pesce, siccome la direzione dell'Azienda aveva opposto alcune difficoltà nella ripresa dell'attività a causa — afferma l'Azienda stessa — dell'alto costo della lavorazione, la dott. Driussi, dopo essersi recato sul posto ed accettato i suggerimenti padronali, tuttavia — quanto si risulta — una lettera alla Direzione nella quale esprimeva l'intendimento di rinunciare alla corresponsione delle ferie, della gratifica natalizia e di altre conquiste che non siano il normale salario.

La Camera Confederale del Lavoro denuncia a tutti i lavoratori questa opera deleteria e dannosa di questi pseudosindacati che, mentre sostengono i lavoratori nella difesa dei loro diritti, si mettono al servizio dei padroni diminuendo il salario agli operai.

I compagni per il Partito

Sottoscrizioni e offerte per la Federazione:

Sezione di Colugna: Lire 6.000 — Cellula Paparotti (Udine): L. 1.427, più 71 uova, kg. 4 di insaccati e kg. 5 di farina — Comp. Medici: L. 1.000 — Sezione di Buttrio: lire 4.000 — Sezione di Remanzacco: Lire 1.000 — Sez. di Cervignano: L. 3.500 — Sez. di Varmo: L. 250 — Comp. Lino Argenton, lire 1.000. — Sezione di Terzo d'Aquileia: L. 11.225 più n. 6 salami, 71 uova, kg. 5,250 di cotechini, kg. 9,500 di lardo e litri 28 di olio.

OCCHIO al 1° aprile

Non si rischia di essere giocati con il 1° aprile di aprile... Si tratta di altri infanti, cioè della scadenza del termine per il pagamento della prima rata del libro per la biblioteca di ogni sezione. Finora segnaliamo le sezioni «Desinano» e «Sodavacca» che hanno già versato in anticipo quanto devono.

Alle altre suoliamo il campanello per la sveglia.

U. I. S. P. UNIONE ITALIANA SPORT POPOLARE (Comitato provinciale di Udine) CAMPIONATO DI CALCIO Coppa «E. Mauro»

Terzo giornata: Pradamano-Curiel (2-0) — Passons 3 — Ternie 3 — Pradamano 3 — Colugna 3 — Desinano 6 — S. Oualdo 0.

(Desinano, Colugna, Pradamano, S. Oualdo, hanno disputato una partita in meno).

A Martignacco Delser contro il matrimonio

Tra le opere della fabbrica di Biscotti Delser, è diffusa la convinzione che ad esse il matrimonio sia precluso a causa dell'atteggiamento ostile che si manifesta da parte dei padroni, nei confronti di quelle che si presentano al lavoro in stato interessante.

Circolano voci secondo le quali il padrone avrebbe dichiarato di voler licenziare le operaie gestanti, non intendendo continuare a tollerare la libertà di esse, derivata in assenti e altre forme di assistenza. Noi pensiamo che ci sia dell'esagerazione in questo tuttavia le voci che circolano sono giustificate da quel che è atteggiamento di cui sopra che è un fatto innegabile.

Nella «Delser» c'è un curioso modo di rispettare la libertà di operaie delle dipendenti. In determinati giorni e ore, si chiudono i cancelli impedendo alle operaie di uscire. Queste vengono invece convogliate ad ascoltare i sermoni di un prete, sempre che spesso si trasformano in veri e propri comizi politici in cui Dio confonde col padrone e il diavolo con coloro che difendono gli interessi dei lavoratori.

In questo stabilimento i Sindacati Liberi hanno fatto circolare negli scorsi giorni un volantino in cui si dipinge la C.G.I.L. come intesa a promuovere agitazioni dietro gli ordini diretti di Stalin.

Non c'è proprio nulla da fare per i dipendenti della Delser, se insegnare ad essi niente di meglio «Sindacalisti» non sanno come odiare la C.G.I.L.

Ma i Sindacati non dovrebbero essere organizzazioni che tutelano gli interessi dei lavoratori, contrapposti a quelli dei padroni?

E perché allora questi «liberi sindacalisti» si preoccupano di fare della propaganda contro altri lavoratori?

E contro i padroni, quando la faranno?

Anche le maestranze della Delser ricordano bene a chi è servita certa propaganda e dove ci ha portato. Chi la riprende oggi non può avere, e non ha, intenzioni differenti da chi ne faceva uso ieri.

Si preoccupino piuttosto dei problemi che abbiamo indicato, i signori «liberisti», nell'interesse delle maestranze e dicano chi paghi i loro stipendi e i loro manifesti, dal momento che non bastano certo le quote che raccolgono dai loro inesistenti iscritti.

MAIANO Per l'acquisto del Medio Friuli

Il giorno 28 marzo 1950 si è riunito d'urgenza il Comitato Maianese «Pro Acquedotto del Medio Friuli», preoccupato nell'imminente ultimazione del primo tronco dell'opera e con l'intento di promuovere un'azione concorrente a spronare la autorità provinciale a provvedere agli ulteriori stanziamenti per la prosecuzione non solo ma anche nell'intento di richiamare il Comitato Intercomunale a una maggior funzionalità ad attenersi al programma approvato nell'Assemblea costituente del Comitato stesso avvenuta nel gennaio 40 che diceva fra l'altro:

1) Richiesta di fondi in più per essere in grado di cominciare l'opera in quattro anni.

2) Ultimazione della raccolta delle firme dei capi famiglia e dei comitati sanitari riguardanti le condizioni igieniche dei paesi interessati in rapporto alla situazione idrica del luogo.

3) Dar mandato ai parlamentari friulani (uno per partito) forti della volontà di 100.000 abitanti, perché avessero fatto pressione presso il governo per i finanziamenti.

Inoltre per un fattore di massa-

Eletti al Congresso



GUERRINO CECOTTI

di anni 18. Iscritto al P.C.I. dal 1947. Di origine operaia metalurgica. Eletto al Congresso Provinciale nel Comitato Federale della F.G.C.I. fa parte dell'Esecutivo. E' un funzionario della Federazione con la responsabilità della Commissione Stampa e Cultura.

ARNALDO BARACETTI

di anni 18. E' membro del Partito dal 1947. Studente lavoratore. Eletto al Congresso Provinciale nel Comitato Federale della F.G.C.I. fa parte dell'Esecutivo. Ha la responsabilità della Commissione Stampa e Cultura.

ASSISTENZA ai lavoratori

La Camera Confederale del Lavoro ha inviato a tutte le Camere del Lavoro mandamenti e comunali disposizioni in merito all'assistenza che queste sono tenute a dare ai lavoratori mutati in seguito alla decisione presa dai medici e farmacisti mutualistici di farsi pagare direttamente il prezzo delle visite e delle medicine fornite.

L'Istituto di Maestria ha invitato i lavoratori mutati a conservare le ricette e le note debitamente visitate dal farmacista (dal medico) e a presentarsi agli sportelli della cassa per il rimborso.

Per evitare perdite di tempo per avere i lavoratori residenti in paesi lontani dal centro i mutati potranno delegare alla riscossione dei rimborsi le rispettive Camere del Lavoro.

S'intende che gli interessati dovranno fornire regolari deleghe scritte e i propri libretti d'iscrizione in regola.

La Camera del Lavoro, nella compilazione di portare a conoscenza dei lavoratori queste disposizioni.

Pradamano aumenta la diffusione de l'«Unità»

Costituiti due gruppi «Amici», Superato il numero degli iscritti 1950

In risposta alle «disposizioni» della Sezione di Pradamano ha portato la diffusione del giornale de l'«Unità» da 50 a 80 copie. I compagni hanno costituito due gruppi di «Amici dell'Unità», la cui attività ha dato finora ottimi risultati.

La Sezione di Pradamano ha superato di parecchio il numero degli iscritti 1949. Da un esame delle situazioni, constatato e favorevole possibilità di sviluppo, essi hanno deciso di aumentare ancora il numero degli iscritti.

A Pradamano approvata la mozione per la pace

Nei giorni scorsi il Comune di Pradamano ha approvato all'unanimità, meno due astenuti, una mozione per la pace alla quale erano stati aggiunti dei punti proposti dai consiglieri appartenenti alla corrente del PSU.

Il Consiglio comunale di Rivignano riunitosi in assemblea ha accettato all'unanimità meno due astensioni i 5 punti della Pace.

RONCHIS

Movimento disoccupati

Gli operai disoccupati di Ronchi di Latisana, per mesi e mesi hanno atteso, che per via democratica, si desse loro, attraverso il lavoro, quel minimo necessario per rimanere in vita. Giorni così sono stati umiliati e dovevano usare l'unica via di salvezza proponendo di effettuare lo sciopero alla rovescia.

La Pubblica Sicurezza, venuta a conoscenza delle decisioni prese dai disoccupati, cercò, per indebolire la forza, di incrinare il Segretariato della Camera del Lavoro.

Tuttavia, di fronte alle sacrosante proposte dei rappresentanti dei lavoratori, il maresciallo dei C.C. ha dovuto riconoscere le loro giuste richieste e, facendosi così stesso promotore, convocò le autorità comunali con i rappresentanti degli agenti (dott. Colonna) per trattare con la Commissione dei disoccupati in merito ai seguenti lavori promettendo di farsi egli.

In seguito a ciò le autorità hanno provveduto a finanziare il progetto esistente e oggi 30 disoccupati vi hanno trovato lavoro.

Inoltre il Prefetto si è impegnato a far sì che abbiano inizio al più presto i lavori per la sistemazione della Valle da pesca della «Crotara».

Tutta Marano poi è concorde nel richiedere l'immediato inizio dei lavori per la costruzione della Fognatura la cui mancanza è la causa determinante della recente epidemia di tifo.

I lavoratori disoccupati di Marano Lagunare si mantengono in agitazione e intendono portarla fino in fondo per ottenere il soddisfacimento delle loro rivendicazioni.

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Per la piccola impresa agraria

(Continuazione della 1. pagina) nato e la lotta dei contadini per una nuova legge, per una legge in difesa della piccola proprietà. Mutue ospedaliere, mutue bensi, controllo e democrazia dei Consorzi Agrari, miglioramento dell'attrezzatura e dell'efficienza delle Lattarie, sono altri e complessi aspetti dell'azione necessaria e urgente che Confederazione, Comuni, Associazioni, Cooperative ecc. debbono condurre a favore dei contadini friulani.

La soluzione di questi problemi nell'interesse e secondo le aspirazioni dei contadini è l'aspetto principale della riforma agraria che il Partito Comunista intende realizzare in Friuli. Perché questa è la vera riforma agraria. Se non si difende e non si assiste la piccola impresa agraria, qualunque riforma fondiaria, qualunque riforma agraria in genere che si proponga di realizzare, non avrebbe senso. Sarebbe un avviare i contadini verso un senire di incertezza e di disagio economico.

La riforma del sistema tributario per i contadini, l'assistenza economica e tecnica della piccola impresa agraria, lo stimolo e l'aiuto alle organizzazioni cooperative e consorzi, sono le condizioni indispensabili per la realizzazione della riforma fondiaria e dei patti coloniali, di una vera riforma agraria secondo l'interesse di tutti i contadini friulani.

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare

Le caratteristiche «calle» sono le strade scure e malsane di Marano Lagunare